



Giunta Regionale della Campania

Responsabile per la prevenzione della corruzione e
Responsabile della trasparenza della Giunta Regionale
D.P.G.R. n. 454 del 25/11/2013

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0637494 29/09/2014 10,28

Mitt. : 9401 Prevenzione della corruzione e...

Req. : Gabinetto del Presidente

Classifica : 7.1.4. Fascicolo : 1 del 2014



Circolare n. 7/2014

Oggetto: "Divieto di incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza"

Integrazione contenuto circolare n 2 del 17/06/2014

Ad integrazione del contenuto della circolare n 2 del 14/06/2014 PG n 2014/413848, e al fine di poter fornire informazioni utili circa le vigenti disposizioni nella materia in oggetto, con la speranza che le stesse possano rappresentare valido strumento di supporto per le strutture amministrative regionali, si richiama l'art. 6 del DL n 90 del 24/6/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge num. 114 del 2014, che ha portato modifiche al testo del comma 9 dell'art. 5 del decreto legge n 95, convertito in legge n 135 del 2012.

Per effetto di tali modifiche il nuovo testo del comma 9, risulta essere il seguente:

"E' fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n 165/2001, nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della legge 31 dicembre 2009 n 196 nonché delle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette Amministrazioni è altresì fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'art. 2, comma 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n.125. Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dall'amministrazione interessata. Gli organi costituzionali si adeguano alle disposizioni del presente comma nell'ambito della propria autonomia".

Dall'esame del comma in questione emergono i seguenti elementi:

- 1) il divieto si riferisce:
 - a) a tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado e le

- Responsabile degli UDCP
 - Direttori Generali
 - Responsabile Avvocatura Regionale
 - Responsabili degli Uffici Speciali
 - Responsabile della U.O.G.P.
 - Autorità di Audit
 - Responsabile dell'Ufficio del Datore di Lavoro
- Al Dirigente UOD 55-14-10

- Assessore alle Risorse Umane
- Capo Gabinetto
- Capi Dipartimento

istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, i loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Aran, ecc..

b) alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'elenco delle Amministrazioni Pubbliche-Istat.

c) alle autorità indipendenti, che, oltre alla Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), nell'ordinamento italiano che secondo l'ordinamento giuridico italiano sono comprese: Autorità di regolazione dei trasporti, Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, Autorità per l'energia elettrica e gas, Commissione nazionale per le società e la Borsa, CIVIT, Garante per la protezione dei dati personali, Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni IVASS ed altri

d) agli Enti e alle Società partecipate o da esse controllate., il cui divieto è stato esteso con la legge di conversione.

2) Il divieto riguarda incarichi di :

a) studio

b) consulenza

c) incarichi dirigenziali o direttivi

d) cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi di cui dell'art. 2, comma 2-bis, della legge n 125 del 2013: gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa, con propri regolamenti.

3) Sono comunque consentiti incarichi e collaborazioni conferiti esclusivamente a titolo gratuito con una durata non superiore ad un anno, non prorogabile, nè rinnovabile, presso ciascuna Amministrazione Eventuali rimborsi di spese devono essere rendicontati e corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'Amministrazione interessata.

4) Gli organi costituzionali si adeguano alle disposizioni del presente comma nell'ambito della propria autonomia, ricordando che secondo il sito ufficiale dl Governo italiano sono Organi costituzionali: Presidenza della Repubblica, il Parlamento, il Governo, Corte costituzionale, Consiglio Superiore della Magistratura, Corte dei Conti.

La Presente circolare dovrà essere consegnata da parte della UOD 55-14-10 al dipendente all'atto della cessazione dal servizio.

Attesa la delicatezza e l'importanza della materia trattata, si invitano le SS.LL. in indirizzo, in qualità di Referente anticorruzione, ad assicurare la massima diffusione all'interno degli uffici di rispettiva competenza, del contenuto di tale circolare, ricordando che la stessa è visionabile sul sito istituzionale della regione, sezione "amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti".

Per eventuali informazioni e/o chiarimenti in merito è possibile contattare la dr.ssa Maria Stefania Panza al n. 081/7962135 o la dr.ssa Giuseppina Di Micco al n. 081/7962387, oppure inviare una e-mail all'indirizzo trasparenza.anticorruzione@regione.campania.it

Dr.ssa *Giovanna Paolantonio*
